

Atto intimidatorio: colpita la sede della circoscrizione Cassibile. "Non ci faremo intimidire"

Atto intimidatorio ieri sera a Cassibile. Colpiti i locali in cui è ubicata la circoscrizione, in via delle Margherite 2. Poco prima delle 22.30, ignoti hanno scavalcato il recinto e hanno collocato del cartone davanti al portone d'ingresso, appiccando il fuoco.

Gli autori hanno approfittato della coincidenza con la giornata di consegna degli imballaggi di carta e cartone per la raccolta differenziata per non dare nell'occhio. I primi ad intervenire sono stati i residenti che hanno spento il principio di incendio con dell'acqua. Pochissimi minuti dopo è arrivato il presidente della circoscrizione di Cassibile, Paolo Romano, che ha aperto il cancello per agevolare lo spegnimento del fuoco. Sono andati in frantumi alcuni vetri del portone, che è stato deformato dalle fiamme. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine per i rilievi.

Il presidente Romano ha convocato per venerdì alle 9.30 una riunione straordinaria e aperta del consiglio di circoscrizione alla quale sono stati invitati il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore alla Polizia municipale, Salvatore Piccione, il presidente del consiglio comunale, Santino Armaro, il comandante della Polizia municipale, Enzo Miccoli, e il comandante di Cassibile, Giovanni Rossitto, il comandante della stazione dei carabinieri, Corrado Lupo e il parroco Salvatore Arnone.

“Esprimo a nome mio, del Consiglio e della cittadinanza – afferma il presidente Romano – una ferma condanna del vile ed ignobile gesto perpetrato da balordi contro gli organi istituzionali. Non ci faremo intimidire da queste squallide

azioni che, anzi, ci rafforzano nella convinzione circa il valore della legalità e della civiltà come vie maestre per lo sviluppo. Il nostro è un territorio difficile ma stiamo facendo e faremo il possibile per rispettarlo e per promuoverne la crescita, come è dovere degli onesti cittadini che, nella stragrande maggioranza, hanno a cuore le sorti di Cassibile”.

Una ferma condanna dell'accaduto è arrivata anche dal sindaco, Giancarlo Garozzo. “L'incendio nella sede della circoscrizione di Cassibile è un atto da condannare senza tentennamenti, qualunque sia la mano che lo ha appiccato. Il rispetto delle sedi istituzionali è un principio fondamentale per la convivenza civile di una comunità e, dunque, bisogna individuare e isolare al più presto i responsabili”.